

## Relazione di Audit del CdS in Economia e Informatica per l'Impresa (L-33)

<b>Corso di studio</b>	L-33 – Economia e informatica per l'impresa
<b>Dipartimento</b>	Economia
<b>Presidente del CdS</b>	Prof. Maria Chiara Meo
<b>Incontro in data</b>	8 marzo 2016 ore 15:00-18:00
<b>Persone presenti all'incontro</b>	Prof. Maria Chiara Meo – Presidente del CdS Prof.ssa Ermenelgida Scardaccione – Presidente Commissione Paritetica Prof.ssa Francesca Scozzari - Componente Commissione Paritetica Prof. Luca Moscardelli - Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS Prof. Gianluca Amato - Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS Prof. Luigi Ippoliti - Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS ...
<b>Lezione visitata</b>	...
<b>Commissione di Audit</b>	Prof. Nazzareno Re - Presidente del Nucleo di Valutazione Prof. Fausto Fantini - Componente del Nucleo di Valutazione Proff.ssa Maria Silvana Celentano Componente Nucleo di Valutazione Dott.ssa Anna Marchetti - Componente del Nucleo di Valutazione Prof. Paolo Sacchetta Coordinatore del Presidio di Qualità

Il corso è stato selezionato nella riunione del Nucleo del 15 luglio 2015 sulla base di alcuni indicatori critici, fra i quali in particolare: il basso numero di immatricolati degli ultimi anni accademici (circa 60-70) rispetto alla numerosità massima della classe di laurea L-33 (230), e la percentuale relativamente bassa di laureati in corso (circa il 10%).

Come previsto dalle linee guida per gli audit interni, approvata dal nucleo di valutazione il 15 luglio 2015, l'audit è condotto dal Nucleo di valutazione in collaborazione con il Presidio di qualità di Ateneo. In particolare la commissione è costituita da:

Prof. Nazzareno Re Presidente del Nucleo di Valutazione

Prof. Fausto Fantini Componente del Nucleo di Valutazione

Proff.ssa Maria Silvana Celentano Componente del Nucleo di Valutazione

Dott.ssa Anna Marchetti, Componente del Nucleo di Valutazione

Prof. Paolo Sacchetta Coordinatore del Presidio di Qualità

Sono inoltre presenti il Dott. Marco Costantini, responsabile del Settore di assicurazione qualità della didattica e della ricerca di Ateneo ed il Dott. Livio Casoni in funzione di segretario verbalizzante.

Nella fase di “Analisi della documentazione” sono stati esaminati i seguenti documenti messi a disposizione in modalità informatica sulle pagine web del Presidio di Qualità:

- Dati statistici riguardo gli indicatori sulle carriere degli studenti ANVUR;
- SUA-CdS;
- Rapporti di riesame annuali (ultimi 3 anni);
- Relazioni annuali delle commissioni paritetiche del Dipartimento/Scuola di afferenza del CdS (ultimi 3 anni);
- Esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti;
- Esiti delle rilevazioni delle opinioni dei laureati;
- Informazioni pubblicate sul portale di ateneo alla voce “Offerta formativa” con particolare riguardo alle informazioni in collegamento informatico ai quadri A4 e B1-B4 della SUA-CdS.

Non è stato ancora redatto alcun rapporto di riesame ciclico, previsto invece nel corso del 2016.

### **Analisi indicatori Carriere studenti**

Dai dati statistici elaborati dal settore “Statistica e applicativi didattica e ricerca” e predisposti dal Presidio di Qualità, sono stati estratti gli indicatori sulle carriere degli studenti ANVUR per le ultime cinque coorti riportati nella Tabella 1.

**Tabella 1:Principali Indicatori Carriere Studenti AVA ANVUR**

Coorte	Iscritti I anno	Immatr.	%CFU I anno	% inatt. I anno	% pros. II anno	% pros. II anno >39 cfu	% Iscritti N+1 anni	% abband. N+1 anni	% laureati regolari
2010-11	56	37	52,8	39,3	66,1	19,6	21,4	-	12,5
2011-12	65	59	53,8	21,5	64,6	26,2	41,5	47,7	10,8
2012-13	68	62	48,3	32,3	61,8	11,8	32,3	45,6	5,9
2013-14	63	55	44,7	19,0	73,0	14,3	0	-	0
2014-15	75	60	47,0	26,7	69,3	16,0	0	-	0

Un'attenta analisi della Tabella, indica fra i punti di debolezza del corso, oltre al già rilevato basso numero di immatricolati degli ultimi anni accademici rispetto alla numerosità massima della classe di laurea e alla percentuale relativamente bassa di laureati in corso, anche un tasso di abbandono in n+1 anni di quasi il 50%.

#### **Analisi degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei laureandi**

**Studenti** - L'analisi statistica degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti predisposte dal PQA, mostra un buon grado di copertura degli insegnamenti (70%) ed evidenzia trend in linea con le medie di ateneo per quasi tutte le risposte senza mettere in evidenza particolari criticità.

Le uniche due domande per la quali la media delle risposte è significativamente sotto la media di ateneo, sono "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?" (3,15 vs 3,26 nel 2014/15) e "Il docente espone gli argomenti in modo adeguato alla complessità della materia?" (2,98 vs. 3,14 nel 2014/15) che suggeriscono di monitorare attentamente gli esiti della valutazione per i singoli insegnamenti.

**Laureati** - L'analisi statistica degli esiti delle rilevazioni delle opinioni dei laureandi condotta dal consorzio AlmaLaurea, che ha coinvolto 27 su 28 laureati considerati nell'anno solare 2013 e 22 su 34 dei laureati considerati nel 2014, evidenzia un livello di soddisfazione per tutti gli aspetti considerati dall'indagine superiori sia alla media di ateneo che della classe senza indicare particolari criticità. Di rilievo l'elevato livello di soddisfazione complessiva per il corso di laurea (95% fra decisamente sì e più sì che no nel 2014) e per il rapporto con i docenti (100% fra decisamente sì e più sì che no nel 2014) e il fatto che ben l'89% degli intervistati nel 2014 si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di questo Ateneo. Unica nota significativamente negativa è il numero relativamente alto di studenti che nel 2014 risponde di non utilizzare postazioni informatiche (41%)

o le ritiene presenti in numero non adeguato (27%), valori superiori alla media della classe ma comunque inferiori a quella di Ateneo.

## Resoconto degli incontri

### Scheda 1: Visita in Aula

#### Esito della visita in aula e discussione con gli studenti

##### Resoconto della visita

Alle ore 15:00 sono intervistati gli studenti presenti alla lezione in “Algoritmi e strutture dati” presso l’aula Paolo V tenuta dal Prof. Acciario - ore 14-16. In aula risultano presenti circa 30 studenti iscritti al primo anno di corso. Dopo una breve introduzione in cui la commissione si presenta ed illustrando le motivazioni dell’audizione, sono formulati agli studenti una serie di quesiti riguardanti:

- risultati delle valutazioni degli studenti;
- obblighi formati aggiuntivi (OFA);
- trasparenza e veridicità delle informazioni;
- interazioni con gli organi di gestione del corso di studio.

Le risposte fornite dagli studenti evidenziano una generalizzata assenza di feedback da parte del corso di studio sui risultati della valutazione. La maggioranza degli intervistati è a conoscenza della rilevazione dichiarata di aver compilato i questionari, anche se esclusivamente prima dell’esame e non nel periodo consigliato (2/3 del corso). Con riferimento agli OFA, tutti gli studenti dichiarano di aver sostenuto la verifica iniziale prevista dal corso di studio e di averla superata senza obblighi aggiuntivi.

Gli studenti dichiarano una sostanziale soddisfazione in merito al contenuto delle informazioni relative agli insegnamenti pubblicate sul web di ateneo. Tuttavia, in alcuni casi (es.: matematica generale) si riscontrano programmi diversi da quanto dichiarato. Valutazioni non pienamente positive, invece, è attribuita al web di ateneo, definito per la maggior parte degli intervistati “non chiaro”.

Per quanto riguarda le interazioni con gli organi gestione del corso di studio, si rileva una totale assenza del ricorso ai colleghi rappresentanti sia a livello di corso di studio sia a livello di Commissione Paritetica in caso di problemi o suggerimenti. Infine, si rileva un generale malcontento in merito all’organizzazione degli appelli, con la presenza di un numero elevato di esami concentrati in pochi giorni.

L’incontro termina alle 15:30.

#### Osservazioni

### Scheda 2: Incontro con CP, Gruppo AQ e Referenti Cds

#### Esito dell’incontro

##### Resoconto dell’incontro

Alle ore 15:45 la Commissione si trasferisce presso la sala riunioni del Dipartimento di Economia per l’incontro con la Commissione Paritetica della Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche. Risultano presenti la prof.ssa Ermenelgida Scardaccione, Presidente della Commissione, la prof.ssa Francesca Scozzari, rappresentante docente del corso. Assente la rappresentante degli studenti, giustificata in quanto impegnata nella discussione della tesi di laurea.

L’intervista si apre con un intervento in cui vengono illustrate le modalità delle prime visite delle CEV dell’ANVUR, soffermandosi su alcuni aspetti critici e punti di forza emersi della lettura della relazione annuale dei nuclei per l’anno 2015.

Prima importante criticità riguarda la totale assenza di un’analisi relativa alle problematiche trasversali comuni a tutti i corsi di studio del dipartimento. A tal proposito, la commissione suggerisce che, sebbene sia naturale che ciascun corso approfondisca i propri specifici problemi, è importante affrontare nelle relazione analisi su problematiche comuni a tutti i corsi come, ad esempio, quelle relative a segreterie studenti, biblioteche, aule informatizzate.

Viene inoltre chiesto il perché sia stata riportata nella relazione una sola riunione. A tal proposito, il Presidente della CP specifica che la data riporta si riferisca alla data di approvazione finale del documento e che a monte dell'approvazione è stato svolto un intenso lavoro preparatorio sia in presenza che per scambio di e-mail. La commissione suggerisce che le CEV ANVUR lavorano sui documenti e pertanto è importante lasciare traccia dei lavori preparatori.

Seconda importante criticità riguarda l'assenza di un feedback da parte del dipartimento e della scuola. Infatti, dal colloquio emerge come la Relazione sia stata inviata alle strutture senza che però siano state deliberate dalle stesse eventuali azioni correttive. A tal proposito, la commissione rileva che al momento la procedura informatizzata non prevede l'inserimento delle date di approvazione delle strutture e che tale aspetto potrà essere implementato per il 2016.

Successivamente, si passa ad approfondire alcune specificità del corso di studio. In particolare, emerge un confronto con gli altri corsi di studio molto dettagliato ed una discreta copertura della parte A della relazione. Su due insegnamenti sono rilevate delle criticità e nello stesso tempo avanzate delle proposte da parte degli studenti.

Ultimo punto affrontato nel corso dell'incontro riguarda l'analisi sull'opinione degli studenti. I dati delle valutazioni riguardano esclusivamente valori medi organizzati per corso di studio. A tal proposito, la commissione rileva che le Commissioni Paritetiche per l'anno 2015 non avevano a disposizione dati disaggregati e che per la prossima relazione tale limite sarà rimosso.

L'incontro termina alle ore 16.30.

Alle ore 16:30 la Commissione incontra il Gruppo di Assicurazione della Qualità rappresentato dai proff. Luca Moscardelli e Gianluca Amato. I rappresentanti descrivono alla Commissione le attività svolte nel corso del 2015, illustrano alcune problematiche del corso di studio. Al termine della presentazione, la commissione, in considerazione delle tematiche esposte, propone di allargare la discussione con i rappresentanti del corso di studio, invitando, pertanto, a procedere con il successivo incontro

Alle ore 17:00 prendono parte all'incontro la prof.ssa Meo, presidente del corso di studio, i docenti di riferimento ed il personale tecnico amministrativo di supporto all'organizzazione della didattica.

Primo aspetto affrontato riguarda il quadro A.1 della Sezione Qualità della SUA CdS, in cui si riporta una consultazione datata e non adeguatamente rappresentativa del mondo del lavoro e delle professioni. A tal proposito, il presidente del CdS rileva che il corso di studio ha di recente presentato una proposta di modifica di Ordinamento didattico in cui sono stati inseriti gli esiti della consultazione tenutasi ad inizio anno e che sarà oggetto di implementazione attraverso l'utilizzo di questionari. A tal proposito, la commissione chiede quali siano i passaggi una volta avvenuta la consultazione e quale sia il raccordo con gli altri corsi di studio. Il presidente del CdS rileva che, successivamente alla raccolta dei questionari, si proceda con l'analisi delle risposte per poi passare al confronto con la rete di aziende in contatto con il Dipartimento di Economia. In aggiunta, sempre il Dipartimento ha creato una specifica Commissione per l'interazione con il territorio.

Un secondo aspetto riguarda le modalità di verifica delle competenze in ingresso. A tal proposito, uno dei componenti del GAQ precisa che il corso di studio partecipa al Consorzio CISIA, pertanto gli studenti partecipano ad una prova telematica fissata per il mese di settembre. Tuttavia, la commissione segnala l'assenza all'interno della SUA CdS della descrizione delle verifiche per il recupero degli OFA e tale assenza andrebbe colmata entro la chiusura della prossima offerta formativa.

Relativamente alle competenze associate alle funzioni, la commissione rileva che non sono delle effettive competenze, pertanto, anche in questo caso andrebbero apportati dei correttivi.

Con riferimento alla mobilità internazionale degli studenti, la commissione chiede quali sono state le misure adottate dal corso per incentivare la mobilità. Il presidente del CdS segnala che sono stati creati incontri a livello di ateneo come l'erasmus day tenutosi a fine febbraio.

La commissione rileva che nell'analisi dei dati relativi alle carriere degli studenti, il 56% degli studenti per la coorte 2014/2015 presenta un voto di diploma inferiore ad 80, una media di 28 CFU acquisti pari ed un voto medio pari a 20, pertanto chiede se i responsabili del corso sono informati delle condizioni in ingresso degli studenti. Uno dei docenti componenti del GAQ rileva come i dati statistici sulle carriere degli studenti (SICAS), forniti dal settore Applicativi per la didattica, sono ben noti ai presidenti dei corsi di studio della Scuola e che sono in corso di definizione obiettivi di Education Management. Il dato del corso di laurea in economia e informatica per l'impresa è comune anche ad altri corsi e dal confronto con gli studenti è emerso come gli stessi non si pongano problemi di voto, preferendo il raggiungimento del traguardo il prima possibile. Infine, il corso ha avviato uno studio sul fenomeno del dropout degli studenti e, in collaborazione con le rappresentanze degli studenti sono state individuate le materie con maggior necessità di tutoraggio.

#### Osservazioni

- Il corso appare complessivamente ben organizzato
- Scarsa propensione all'internazionalizzazione
- Assenza di analisi sulle problematiche trasversali
- Bassa % con studenti > 20 CFU al di sotto della media di ateneo

Il corso, con alcuni aggiustamenti mirati, potrebbe essere un buon candidato in una visita CEV per l'accREDITAMENTO periodico
---

### **Esito dell'Audit**

Sulla base della documentazione esaminata e del riscontro avuto nell'incontro con gli studenti (Scheda 1) e con i responsabili del CdS (Scheda 2), il NdV ha preso in considerazione i seguenti aspetti:

- se le attività di assicurazione qualità dei CdS e delle CP sono svolte coerentemente a quanto previsto dalla normativa e dal sistema AVA ed in particolare soddisfano i criteri di coerenza e integrazione del sistema di AQ dell'ateneo alla luce delle domande suggerite dall'ANVUR nelle linee guida per la Relazione dei Nuclei di Valutazione 2015;
- se sono soddisfatti i requisiti per l'accREDITAMENTO periodico del CdS previsti dal requisito AQ5 di cui all'allegato C del DM 47/2013 e successive modificazioni: "Requisito per l'AQ 5 – Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio visitati a campione presso l'Ateneo?"

Gli esiti complessivi di tale valutazione sono formalizzati nelle seguenti schede.

## Qualità della formazione del CdS

<b>Qualità della formazione</b> (Analisi di: indicatori sulle carriere degli studenti di ANVUR, indicatori messi a disposizione dall'Ateneo, Relazioni delle CPDs, Verbali dei Consigli di Corso di studio, Relazioni del PQ, Rapporti di Riesame, SUA-CdS)		
<b>A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti</b>		
Domande	Valutazione A/B/C/D	Motivazioni
La metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata?	<b>B</b>	Con riferimento all'indicatore di AQ per i CdS, AQ5.B, appare una generale coerenza tra gli insegnamenti offerti e i risultati attesi dall'apprendimento. Tale coerenza è supportata dalla valutazione positiva (per il 95%) da parte degli studenti alla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS?" nel questionario. Tuttavia, si rileva scarsa attenzione nel raccogliere e utilizzare i riscontri da parte del sistema professionale sulle competenze che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono.
Gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?	<b>B</b>	Con riferimento all'indicatore di AQ per i CdS, AQ5.B, e sulla base delle informazioni inserite nei quadri A4.a e A4.b della SUA-CdS, gli obiettivi formativi risultano formulati secondo le Linee guida europee. I descrittori di Dublino sebbene ben individuati, risultano declinati in modo piuttosto generico. Si rileva che i risultati di apprendimento attesi non sono distinti per aree di apprendimento principali (ad es. Scienze di base, Scienze economiche,..)
Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale?	<b>B/C</b>	Con riferimento all'indicatore di AQ per i CdS, AQ5.A, gli enti e le organizzazioni consultati e riportati nella SUA-CdS 2014/15 non appaiono rappresentativi né a livello regionale/ nazionale né internazionale. Emerge inoltre che le consultazioni sono state condotte tramite incontri plenari organizzati dall'ateneo. Tuttavia, in seguito alla riorganizzazione delle modalità di consultazione avviata dal settore assicurazione qualità della didattica e alle raccomandazioni del Nucleo suggerite in fase di modifica dell'ordinamento per l'a.a. 2016-17 la gamma è stata significativamente aumentata ed il CdS ha avviato la somministrazione di questionari a numerose aziende. Si prevede l'inserimento degli esiti nel quadro A1.b della SUA-CdS 2016/17.
Esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni?	<b>B</b>	Il CdS ha preso in esame i dati degli esiti occupazionali degli ultimi tre anni ma, dalla documentazione disponibile, il loro utilizzo non risulta del tutto adeguato. Sebbene l'attivazione del corso sia relativamente recente, maggiore attenzione andrebbe dedicata all'occupabilità dei laureati.
Esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne	<b>D</b>	Dalla documentazione a disposizione non si ha evidenza di relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti e organizzazioni esterne all'

all'ateneo?		ateneo.
Sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi?	<b>B/C</b>	<p>Con riferimento all'indicatore di AQ per i CdS, AQ5.A, in fase di modifica dell'ordinamento per l'a.a. 2016-17 è stata svolta una consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e il CdS ha avviato la somministrazione di questionari a numerose aziende. Si rileva tuttavia che le consultazioni non sono state utilizzate per individuare le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze verso le quali l'allievo deve essere preparato dal CdS.</p> <p>Si rileva inoltre scarsa attenzione nel raccogliere e utilizzare i riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono.</p>
<b>B Miglioramento continuo nei CdS</b>		
I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia?	<b>A/B</b>	<p>Dall'analisi delle relazioni delle commissioni paritetiche e dei rapporti di riesame degli ultimi tre anni, si rileva che i dati più importanti a disposizione sono discussi nel RAR e utilizzati per mettere in luce problemi ritenuti rilevanti.</p> <p>Sebbene l'attivazione del corso sia relativamente recente, maggiore attenzione andrebbe dedicata all'occupabilità dei laureati.</p> <p>I problemi individuati sono analizzati con sufficiente dettaglio da permettere di individuarne le principali cause.</p> <p>Le soluzioni proposte sono plausibili e relativamente adeguate. Tuttavia, esse sono talvolta carenti nell'indicazione delle scadenze e delle responsabilità.</p> <p>Le soluzioni individuate appaiono quasi sempre realizzate ma non sempre sono forniti dati specifici che possano permettere di valutarne l'efficacia.</p> <p>Le indicazioni inserite nel quadro B6 della SUA-CdS, le relazioni delle commissioni paritetiche ed i rapporti di riesame, evidenziano un buon livello di analisi dei risultati aggregati della rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati.</p>



### Questionario AQ5

**Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio visitati a campione presso l'Ateneo.**

<b>AQ.5.A</b>				
Obiettivo	accertare che siano presenti indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni svolte al fine di definire la domanda di formazione e che ci sia evidenza degli effetti di tali indagini e consultazioni ai fini di individuare le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze verso le quali l'allievo viene preparato in modo più significativo dal CdS.			
Fonti	Quadri A1, A2-a della SUA-CdS e i documenti in collegamento informatico con essa Rapporto di Riesame Ciclico (entro gli ultimi 3 anni). Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco.			
AQ	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	Valutazione A/B/C/D	Commenti
AQ5.A.1	Parti consultate	La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?	<b>C/B</b>	Gli enti e le organizzazioni consultati e riportati nella SUA-CdS 2014/15 non appaiono rappresentativi né a livello regionale/ nazionale né internazionale. Emerge inoltre che le consultazioni sono state condotte tramite incontri plenari organizzati dall'ateneo. Tuttavia, in seguito alla riorganizzazione delle modalità di consultazione avviata dal settore assicurazione qualità della didattica e alle raccomandazioni del Nucleo suggerite in fase di modifica dell'ordinamento per l'a.a. 2016-17 la gamma è stata significativamente aumentata ed il CdS ha avviato la somministrazione di questionari a numerose aziende. Si prevede l'inserimento degli esiti nel quadro A1.b della SUA-CdS 2016/17.
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	I modi e i tempi delle consultazioni sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?	<b>C/B</b>	I tempi ed i modi delle consultazioni riportati nella SUA-CdS 2014/15, con l'ultima consultazione effettuata nel 2011, non appaiono adeguati a raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali di riferimento per il CdS. Tuttavia in seguito alla modifica dell'ordinamento proposta dal CdS per l'a.a. 2016-17, è stata effettuata una nuova consultazione nel gennaio 2016 e si prevede l'inserimento degli esiti nel quadro A1.b della SUA-CdS 2016/17.
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?	<b>B</b>	Le funzioni e le competenze che caratterizzano i profili professionali proposti sono descritte in maniera sufficientemente completa, sebbene in forma generica, anche a causa della interdisciplinarietà del Corso. Tuttavia, si rileva che le consultazioni non sono state utilizzate per individuare le funzioni in un contesto di lavoro e le

				competenze verso le quali l'allievo deve essere preparato dal CdS.
<b>Valutazione</b>				
<b>Osservazioni</b>				
<b>Raccomandazioni</b>	<p>Si raccomanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di ampliare la gamma delle parti sociali consultate, assicurando una maggiore rappresentatività a livello regionale e nazionale, anche tramite la somministrazione di questionari;</li> <li>- di regolarizzare la frequenza delle consultazioni anche, viste la scarsa disponibilità di molte parti sociali a presentarsi alle consultazioni, tramite somministrazione di questionari;</li> <li>- di consultare enti ed organizzazioni anche al fine di individuare le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze verso le quali l'allievo deve essere preparato in modo più significativo dal CdS;</li> <li>- di precisare quali siano state le indicazioni di cui si è tenuto conto nella progettazione o revisione del progetto formativo.</li> </ul>			
<b>Condizioni</b>				

<b>AQ.5.B</b>				
Obiettivo	Accertare che i risultati di apprendimento (attesi e accertati) di Corso di Studio siano coerenti con la domanda di formazione - funzioni e competenze – e che siano formulati chiaramente, che per ciascun modulo di insegnamento siano presenti obiettivi specifici complessivamente coerenti con i risultati di apprendimento del Corso di Studio e che sia chiaramente indicato come si accerta l'effettivo raggiungimento dei risultati da parte degli studenti. Premessa a tutto ciò deve essere il possesso di competenze/conoscenze iniziali adeguate per poter intraprendere il percorso previsto.			
Fonti	Quadri A3, A4 della SUA-CdS e documenti in collegamento informatico con essa Rapporto di Riesame Ciclico (entro gli ultimi 3 anni). Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco.			
<b>AQ</b>	<b>Punti di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	<b>Valutazione A/B/C/D</b>	<b>Commenti</b>
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	Come è verificato il possesso della conoscenze iniziali richieste o raccomandate, come sono individuate le eventuali carenze da recuperare, come è controllato l'avvenuto recupero, nel caso di CdS di primo ciclo o a ciclo unico? Come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati nel caso di CdS di secondo ciclo?	<b>C</b>	Sebbene venga verificato il possesso di adeguate competenze/ conoscenze iniziali e attribuito un obbligo formativo aggiuntivo, il controllo dell'avvenuto recupero non appare del tutto adeguato.
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), e le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?	<b>B</b>	I risultati di apprendimento attesi non sono distinti per aree di apprendimento principali (ad es. Scienze di base, Scienze economiche,..) I descrittori di Dublino sono ben individuati risultano declinati in modo piuttosto generico.
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	Vi è coerenza tra contenuti / metodi / strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-Quadro A4.b?	<b>B</b>	Appare una generale coerenza tra gli insegnamenti offerti e i risultati attesi dall'apprendimento. Tale coerenza è supportata dalla valutazione positiva (per il 95%) da parte degli studenti alla corrispondente domanda nel questionario. Si rileva l'assenza di un collegamento informatico ai contenuti dei vari insegnamenti nel quadro A4.b che rende difficoltosa una puntuale valutazione di contenuti, metodi e strumenti didattici.
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?	<b>C</b>	Le indicazioni al quadro B1.b sono eccessivamente generiche. Non risulta nessuna scheda di insegnamento, in collegamento informatico al quadro A4-b. Le informazioni, rintracciabili con difficoltà sul sito web di ateneo, illustrano un'adeguata descrizione delle modalità degli esami e delle valutazioni degli apprendimenti. Tale giudizio è confermato dall'incontro in aula con gli studenti

			<p>che dichiarano una sostanziale soddisfazione in merito al contenuto delle informazioni relative agli insegnamenti pubblicate sul web di ateneo mentre attribuiscono una valutazione non pienamente positiva al web di ateneo, definito per la maggior parte degli intervistati “non chiaro”.</p> <p>Dall’incontro in aula con gli studenti emerge un generale malcontento in merito all’organizzazione degli appelli, con la presenza di un numero elevato di esami concentrati in pochi giorni</p>
<b>Valutazione</b>			
<b>Osservazioni</b>			
<b>Raccomandazioni</b>		<p>Si raccomanda di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- introdurre misure valutative dell’assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi OFA basate su valutazioni oggettive delle conoscenze degli studenti.</li> <li>- distinguere i risultati di apprendimento attesi per aree di apprendimento principali (ad es. Scienze di base, Scienze economiche,..)</li> <li>- inserire le schede di insegnamento, in collegamento informatico al quadro A4-b con il dettaglio di contenuti / metodi / strumenti didattici nonché modalità degli esami.</li> </ul>	
<b>Condizioni</b>			

<b>AQ.5.C</b>				
<b>Obiettivo</b>	Accertare la capacità di individuare gli aspetti critici in base alle evidenze messe in rilievo dai dati e dalle segnalazioni pervenute, di intervenire nel processo adeguandolo (organizzazione, progettazione didattica, etc.), di adottare soluzioni coerenti con le risorse effettivamente disponibili in grado di garantire miglioramenti documentabili.			
<b>Fonti</b>	Quadri C1 della SUA-CdS e i documenti in collegamento informatico con essa. Rapporto di Riesame annuale e Ciclico (entro gli ultimi 3 anni). Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco.			
<b>AQ</b>	<b>Punti di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	<b>Valutazione A/B/C/D</b>	<b>Commenti</b>
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	Nel Rapporto di Riesame sono individuati i problemi rilevanti evidenziati dai dati (ad es.: numero degli iscritti, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, occupabilità dei laureati..) e dalle segnalazioni/osservazioni (vedere ad es. AQ5.D.2 e 3 e AQ5.E.1) ?	<b>B</b>	I dati più importanti a disposizione sono discussi nel RAR e utilizzati per mettere in luce problemi ritenuti rilevanti. Sebbene l'attivazione del corso sia relativamente recente, nell'ultima RAR maggiore attenzione andrebbe dedicata all'occupabilità dei laureati.
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	Nel Rapporto di Riesame sono descritte le cause dei problemi individuati? (ad es.: percorso di formazione, fattori organizzativi, fattori inerenti i requisiti di ammissione e la gestione degli Obblighi formativi aggiuntivi (OFA), dimensione del carico di studio, tipi e modi degli esami, ...)	<b>B</b>	I problemi individuati sono analizzati con sufficiente dettaglio da permettere di individuarne le principali cause.
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	Nel Rapporto di Riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)? Queste soluzioni sono concretamente realizzate?	<b>C</b>	Le soluzioni proposte sono plausibili e relativamente adeguate. Tuttavia, esse sono talvolta carenti nell'indicazione delle scadenze e delle responsabilità.
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	Le soluzioni individuate sono concretamente realizzate? Nel Rapporto di Riesame ne è valutata l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi vengono rimodulati?	<b>C</b>	Le soluzioni individuate appaiono quasi sempre realizzate ma non sempre sono forniti dati specifici che possano permettere di valutarne l'efficacia.
<b>Valutazione</b>				
<b>Osservazioni</b>				
<b>Raccomandazioni</b>				
<p>Si raccomanda di indicare meglio scadenze e responsabilità delle azioni messe in atto per la soluzione dei problemi riscontrati.</p> <p>Si raccomanda di valutare più puntualmente l'efficacia delle azioni messe in atto per la soluzione dei problemi riscontrati, fornendo - la dove possibile - dati quantitativi a supporto.</p> <p>Si raccomanda di fornire dati specifici che permettano di valutare più adeguatamente l'efficacia delle soluzioni individuate una volta realizzate.</p> <p>Si raccomanda di dedicare maggiore attenzione all'occupabilità dei laureati.</p>				
<b>Condizioni</b>				

<b>AQ.5.D</b>				
<b>Obiettivo</b>	Accertare la capacità di rispondere a quanto emerge dalle rilevazioni delle opinioni studenti, laureandi e laureati o da altri sistemi di rilevazioni delle criticità di individuare e porre in debito risalto gli aspetti critici, di intervenire al livello appropriato (organizzativo, di progettazione didattica) e infine di adottare soluzioni coerenti con le risorse disponibili.			
<b>Fonti</b>	Quadri B6 e B7 della SUA-CdS e i documenti in collegamento informatico con essa Rapporto di Riesame Ciclico (entro gli ultimi 3 anni) Relazioni delle Commissioni paritetiche Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco			
<b>AQ</b>	<b>Punti di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	<b>Valutazione A/B/C/D</b>	<b>Commenti</b>
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni degli studenti sul CdS	Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate? Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?	<b>C</b>	Risulta poca chiarezza rispetto alla pubblicità delle opinioni degli studenti e non del tutto adeguate appaiono le modalità adottate per rendere noti i relativi risultati.
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	Le CPDS e i gruppi di Riesame sono attivi nel raccogliere le segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti e ne tengono conto?	<b>C</b>	Le relazioni delle commissioni paritetiche ed i rapporti di riesame, evidenziano una scarsa attività delle CPDS e dei gruppi di Riesame nel raccogliere specifiche segnalazioni e osservazioni provenienti dagli studenti. Inoltre, sono presi in considerazione solo dati aggregati per CdS con poca attenzione alle valutazioni dei singoli insegnamenti.
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti/laureandi/laureati, adottando soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando inoltre le responsabilità? Esistono evidenze che i problemi individuati siano effettivamente risolti? Il Rapporto di Riesame segnala tali attività?	<b>A</b>	Le indicazioni inserite nel quadro B6 della SUA-CdS, le relazioni delle commissioni paritetiche ed i rapporti di riesame, evidenziano un buon livello di analisi dei risultati aggregati della rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati. I RAR illustrano una buona capacità di proporre possibili soluzioni alle criticità emerse da tali analisi, ed evidenziano che alcune di esse siano effettivamente risolte.
<b>Valutazione</b>				
<b>Osservazioni</b>				
<b>Raccomandazioni</b>				
Si raccomanda di rendere disponibili le opinioni degli studenti almeno nella attuale forma aggregata per il CdS e di riportarne le modalità nei documenti ufficiali, SUA-CdS e verbali del consiglio di CdS, della commissione paritetica e del gruppo di gestione AQ.				
<b>Condizioni</b>				

<b>AQ.5.E</b>				
<b>Obiettivo</b>	accertare l'esistenza di attività di accompagnamento al mondo del lavoro e l'interesse concreto del Corso di Studio verso l'efficacia degli studi effettuati ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.			
<b>Fonti</b>	Quadri B5, C2 e C3, della SUA-CdS e i documenti in collegamento informatico con essa Rapporto di Riesame Ciclico (entro gli ultimi 3 anni). Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco			
<b>AQ</b>	<b>Punti di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	<b>Valutazione A/B/C/D</b>	<b>Commenti</b>
AQ5.E.1	Competenze dei laureati	Il CdS si adopera per raccogliere e utilizzare i riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Il CdS tiene conto in modo adeguato delle eventuali segnalazioni su quelle che non siano ritenute presenti ad un livello opportuno?	<b>C</b>	Si rileva scarsa attenzione nel raccogliere e utilizzare i riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono.
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	Il CdS predispone iniziative o servizi idonei a favorire l'occupabilità dei propri laureati? (ad es.: tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, o altri interventi di orientamento al lavoro)	<b>B</b>	Il CdS appare attivo nel predisporre iniziative o servizi atti a favorire l'occupabilità dei laureati, con particolare riguardo a tirocini in aziende e orientamento al lavoro. Si rileva tuttavia, l'assenza di dati relativi all'efficacia delle iniziative intraprese.
<b>Valutazione</b>				
<b>Osservazioni</b>				
<b>Raccomandazioni</b>				
		Si raccomanda di coinvolgere gli interlocutori esterni nel monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo. Si raccomanda di acquisire ed illustrare dati relativi all'efficacia delle iniziative intraprese per favorire l'occupabilità dei propri laureati.		
<b>Condizioni</b>				